



Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta
(7^a legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

n. 758 del 21 MAR. 2003

Oggetto: Comune di ABANO TERME (PD)
Piano Regolatore Generale - Variante al RE
Approvazione con modifiche d'ufficio
Art. 45 - L.R. 27/6/85, n. 61.

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, riferisce:

"Il Comune di Abano terme (Pd) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4004 del 16.11.1999, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 97 del 20.12.2001 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 10423 del 29.4.2002.

La pubblicazione ed il deposito del progetto sono regolarmente avvenuti ed a seguito di essi non sono pervenute osservazioni.

La variante è stata sottoposta all'esame del Comitato Tecnico Regionale, il quale si è espresso con parere n. 217 del 12.12.2002, con tre voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto.

La variante è stata sottoposta altresì all'esame della Seconda Commissione Consiliare, la quale si esprime all'unanimità in data 06.03.2003 conformemente al citato parere del Comitato Tecnico Regionale".

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Antonio Padoin, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale, il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore Assessore competente, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché la Legge Regionale 27.6.1985, n. 61 e le loro modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Abano Terme (PD), facendo proprie le motivazioni e le conclusioni contenute nei citati pareri del Comitato Tecnico Regionale n. 217 del 12.12.2002, e della Seconda Commissione Consiliare in data 06.03.2003, che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento come composta da:

- regolamento Edilizio (Testo modificato 13.12.2001);

- 1) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato a voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO

- dott. Antonio Menetto -

IL PRESIDENTE

- on. dott. Giancarlo Galan -

MR/mr

URb-AbanoTerme-PRGVarRE-dcc97_01-CT-DGR-acmu

**REGIONE DEL VENETO
COMITATO TECNICO REGIONALE**

Argomento n.217 in data 12.12.2002

**O M I S S I S
PARERE**

Oggetto: Comune di Abano Terme (Pd)
Piano Regolatore Generale
Variante al Regolamento Edilizio sulla disciplina dei sottotetti

PREMESSE:

- Il Comune di Abano Terme (Pd) è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.4004 in data 16.11.1999, successivamente modificato.
- Con deliberazione di Consiglio n.97 in data 20.12.2001, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n.10423 in data 29.4.2002, acquisita agli atti della Regione in data 7.5.2002.
- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni.
- Direttamente in Regione è pervenuta n.1 osservazione:
1RV - Geom. Pistore Filippo.
- Si dà atto che è stata effettuata, da parte del Servizio Amministrativo della Direzione Regionale Urbanistica e Beni Ambientali, la verifica sulla completezza e regolarità formale della variante.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

- La variante consiste nel modificare gli artt.2 e 3 del Regolamento Edilizio - Definizioni dei termini e Definizioni dei parametri. In particolare, vengono ampliate alcune definizioni relative: ai volumi tecnici ed ai locali praticabili (art.2), all'altezza massima del fabbricato e, conseguentemente, al volume urbanistico (art.3).

VALUTAZIONI E PROPOSTE:

Complessivamente si tratta di modeste modifiche che non incidono significativamente sul dimensionamento del Piano Regolatore Generale, né sui criteri informativi dello stesso.

E', tuttavia, necessario apportare una correzione per consentire una corretta gestione della norma:

Art.3 - Volume urbanistico, penultimo capoverso, dopo "ponderata" aggiungere "uguale o superiore".

FABRIZIO BRAGA

Tenuto conto che l'adozione della presente variante é avvenuta in data successiva al 10.11.1999, senza prevedere l'adeguamento alla LR 27/93 e LR 48/99, risulta necessario inserire la seguente modifica d'ufficio:

"In merito alla prevenzione dei danni derivanti dei campi elettromagnetici generati da elettrodotti, come precisato dalla DGR 1526 dell'11.4.2000, soggiacciono alle disposizioni di cui alla LR 27/93 e LR 48/99, tutti gli strumenti urbanistici generali e loro varianti adottati dopo l'entrata in vigore delle citate leggi regionali, ossia dopo il 10.11.1999.

La DGR 1526/2000 prevede che debbano essere inserite in cartografia di variante e disciplinate, a prescindere dal tipo di variante, le fasce di rispetto degli elettrodotti per tutto il territorio comunale. Poiché la variante in oggetto non riporta l'adeguamento alla LR 27/93, si ricorda che, qualora siano presenti gli elettrodotti di cui alla citata legge regionale, le fasce di rispetto di cui sopra sono da intendersi operanti in tutto il territorio comunale e che pertanto in tali fasce é esclusa l'edificazione di manufatti che comportino un'abituale e prolungata permanenza umana."

OSSERVAZIONI PERVENUTE DIRETTAMENTE IN REGIONE

In merito all'osservazione pervenuta direttamente in Regione, si sottolinea l'irritualità della stessa, in quanto non è stata esperita la procedura prevista dalla L.R. 61/85 relativamente al parere obbligatorio da parte del Consiglio Comunale. Pertanto l'osservazione é respinta.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Tecnico Regionale, con voti unanimi dei 3 presenti aventi diritto al voto

E' DEL PARERE

che la Variante al Regolamento Edilizio del Comune di Abano Terme (Pd), sia meritevole di approvazione, ai sensi dell'art.45 della LR 61/1985, come composta da:

Regolamento Edilizio (Testo modificato 13.12.2001).

Va vistato n.1 elaborato.

O M I S S I S

COMITATO TECNICO REGIONALE

Per copia conforme all'originale

Consta di n. 1 foglio

Venezia, lì 12.12.2002

IL SEGRETARIO

FABRIZIO BRAGA

IL SEGRETARIO

f.to FABRIZIO BRAGA

IL PRESIDENTE

f.to Vincenzo FABRIS

MA/sg

URB-AbanoT-PRGV-dcc97_01-CT-Parere-Acmu

FABRIZIO BRAGA

7 5 8

21 MAR. 2003

ALLEGATO A DGR N° DEL

**CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**
(VII Legislatura)**SECONDA COMMISSIONE**
CONSILIARE PERMANENTE

Venezia,

Palazzo Ferro Fini - San Marco, 2322

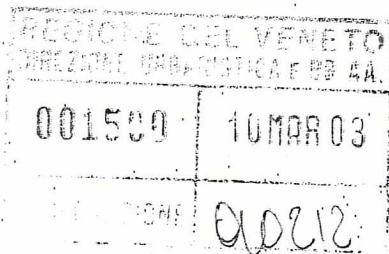
tel. 041 2701 327 / 328 / 329 - fax 041 5256366

e-mail: comcons2@consiglio.regione.veneto.it

Prot. n.

Rif. Prot. n. 00910 del 04.02.2003

OGGETTO: PAGR n. 349 - Comune di Abano Terme (PD), Piano Regolatore Generale. Variante al Regolamento Edilizio sulla disciplina dei sottotetti. D.C.C. n. 97 del 20.12.2001.



Al Signor **PRESIDENTE**
del Consiglio Regionale

S E D E

La Seconda Commissione consiliare, nella seduta in data 6 marzo u.s., concluso l'esame dell'argomento indicato in oggetto, ha espresso all'unanimità (presenti il Presidente Bazzoni e i Consiglieri Dalle Fratte -con delega del Consigliere Ballin- e Sernagiotto del Gruppo consiliare Forza Italia, il Consigliere Bizzotto del Gruppo consiliare Lega Veneta-Lega Nord-Padania, il Consigliere Cortelazzo -con delega del Consigliere Prior- del Gruppo consiliare Alleanza Nazionale, il Consigliere Cadorin del Gruppo consiliare Misto, il Consigliere Silvestrin del Gruppo consiliare Cristiani Democratici Uniti-P.P.E., il Consigliere Piccolo del Gruppo consiliare C.C.D., il Consigliere Campion del Gruppo consiliare Democratici di Sinistra, il Consigliere Pettenò del Gruppo consiliare Rifondazione Comunista e il Consigliere Frigo del Gruppo consiliare Insieme per il Veneto-La Margherita) parere favorevole a quanto enunciato dal Comitato Tecnico Regionale in data 12.12.2002, argomento n. 217.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Raffaele Bazzoni